CPIA 2 METROPOLITANO DI BOLOGNA

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

TRIENNIO 2022-2025

Aggiornamento AS 2022-2023

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 23 dicembre 2022 alle ore 17:00 viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo d'istituto.
La presente ipotesi, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, sarà inviata, entro i termini previsti, al collegio dei revisori dei conti per i controlli sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.
In assenza di rilievi si procederà alla sottoscrizione del contratto nei tempi previsti. In caso di rilievi la trattativa verrà ripresa entro 5 giorni.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA
Il Dirigente pro-tempore: Emilio Porcaro

PARTE SINDACALE
RSU :
Valentina Marzano (SNALS

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL:
CISL/SCUOLA
SNALS:

PARTE PRIMA - NORME COMUNI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza, validità e durata

Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19.04.2018 e si applica a tutto il personale della scuola con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato. Il presente contratto integrativo di Istituto si articola in cinque parti:

a) parte prima – norme comuni
b) parte seconda – relazioni sindacali
c) parte terza – attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
d) parte quarta – materie di contrattazione integrativa
e) parte quinta – criteri generali di ripartizione delle risorse del fondo miglioramento offerta formativa

Gli allegati fanno parte integrante del presente documento.

Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi di applicazione della contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa ha durata triennale, si riferisce alle materie specificate dall'art. 22 comma 4, lett. c) del CCNL 2018 e conserva la sua efficacia giuridica fino alla stipulazione di un successivo contratto integrativo o specifica sequenza contrattuale purché non in contrasto con provvedimenti normativi intervenuti successivamente alla data di sottoscrizione.

La parte economica e i criteri di ripartizione delle risorse sono negoziate con cadenza annuale. I criteri di ripartizione delle risorse e/o le materie che per loro natura richiedono verifiche periodiche possono essere negoziati con cadenza annuale.

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano, comunque, validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento alle disposizioni contrattuali del CCNL e alle specifiche norme di settore in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative, nei limiti del D.lgs n. 165/2001 e *smi*.

Art. 3 - La comunità educante

La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

Art. - 4 Interpretazione autentica

Qualora dovessero insorgere controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto, su richiesta di uno o più dei firmatari dello stesso, il dirigente scolastico entro sette giorni convoca le parti per interpretare la parte del contratto in discussione.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.

Art. 5 - Norma di salvaguardia

La contrattazione integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproporzionando la stessa alla variazione realizzata o subita.

Art. 6 – Pubblicità

Il presente contratto integrativo, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, entrambe certificate dai revisori dei conti, sarà pubblicato sul sito web dell'istituzione scolastica e inviato alla RSU e alle OO.SS. firmatarie.

L'istituzione scolastica provvederà inoltre a trasmettere per via telematica all'ARAN e al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale, la relazione tecnica e illustrativa e l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

PARTE SECONDA
RELAZIONI SINDACALI GENERALI

Art. 7 - Obiettivi, modelli relazionali e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra istituzione scolastica e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti e obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Attraverso il sistema delle relazioni sindacali si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati, si migliora la qualità delle decisioni assunte, si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

Le relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità, si articolano in:

a) Informazione (preventiva e/o successiva a seconda della natura della materia): attraverso specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione;
b) Confronto: attraverso un dialogo approfondito sulle materie oggetto del confronto al fine di consentire alle organizzazioni sindacali di partecipare costruttivamente alla definizione delle azioni che l'amministrazione intende intraprendere;
c) Contrattazione integrativa d'istituto: attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 22 comma 4 lettera c) del CCNL 2018;
d) Conciliazione: attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie.

Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

Art. 8 - Informazione

L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.

Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza e di riservatezza previsti dalle disposizioni di legge vigenti, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'Istituzione scolastica, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa.

Il dirigente scolastico fornisce, in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, l'informazione - ed eventuale documentazione - alla RSU e alle OOSS territoriali di comparto firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro, sulle materie oggetto di contrattazione integrativa e di confronto specificate nell'art. 22 del CCNL 2018, nonché sulle proposte di formazione delle classi e degli organici e sui criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Art. 9 - materie di confronto

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

Il confronto si effettua sulle materie indicate dall'art. 22 comma 8 lett. b) del CCNL 2018.

Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per l'informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, l'Istituzione scolastica e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Sono materie di confronto:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

Art. 10 - materie di contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa si riferisce alle materie specificate dall'art. 22 comma 4, lett. c) del CCNL 2018 con i vincoli e nei limiti stabiliti dal contratto collettivo nazionale – pena la nullità delle clausole - e assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità del servizio e dell'attività svolta.

Sono materia di contrattazione integrativa:

Con le prerogative di cui all'art. 7 comma 6:

c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Con le prerogative di cui all'art.7 comma 7:

c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;

c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015.

Art. 11 - Permessi sindacali

La RSU dell'istituto ha diritto ai permessi sindacali previsti dalla normativa vigente che possono essere fruiti in maniera differita, giornalieri o orari.

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al dirigente:

- dalle segreterie territoriali delle OO.SS. se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- direttamente dai membri della RSU, per la quota di loro spettanza

La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

Art. 12 - Assemblee Sindacali

La partecipazione del personale alle assemblee sindacali è regolata dall'art. 23 del CCNL 2018.
I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale, per dieci ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte-ore individuale ed è irrevocabile. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto della dichiarazione ai fini del calcolo del monte ore.
La convocazione dell'assemblea dovrà essere notificata al dirigente scolastico almeno sei giorni prima dello svolgimento. Il dirigente fa affiggere all'albo dell'istituzione scolastica la convocazione dell'assemblea e ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna, a tutto il personale.
Il dirigente avvisa i docenti non partecipanti coinvolti da eventuali adattamenti di orari (inversione di lezioni, disposizioni, recupero permessi brevi) con almeno 24 ore di anticipo.
Esclusivamente in caso di partecipazione totale dei collaboratori scolastici in servizio nella scuola, sia in caso di assemblee di scuola che territoriali, verrà comandata in servizio una sola unità di questo personale per plesso, per garantire i servizi essenziali (vigilanza all'ingresso principale della scuola; servizio al centralino telefonico; eventuali altre attività che non possono essere interrotte per la durata dell'assemblea). La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore SGA tenendo conto delle disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.
Per quanto non previsto dal presente articolo, resta ferma la disciplina del diritto di assemblea previsto dall'art. 23 del CCNL 2018 e dall'art. 4 del CCQN del 4 dicembre 2017.

Le assemblee sindacali possono essere svolte anche con modalità a distanza.

a) L' Amministrazione Scolastica mette a disposizione della RSU una piattaforma per videoconferenze laddove ce ne fosse bisogno
b) La RSU e/o le OOSS rappresentative del comparto istruzione organizzano l'assemblea in remoto e inoltrano la richiesta al DS almeno 6 giorni prima dello svolgimento della stessa
c) La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione
d) La comunicazione dovrà contenere il link di accesso all'assemblea ove possibile deve essere generato dai soggetti promotori. Se il link viene generato dalla scuola, la stessa trasferirà i privilegi di amministratore alla RSU per consentire l'accesso alle OOSS territoriali.
e) I lavoratori che prestano servizio in presenza potranno utilizzare i dispositivi della scuola per tutto il tempo di durata dell'assemblea previa richiesta

Art. 13 - Bacheca sindacale

Presso la sede centrale è presente una bacheca sindacale a disposizione della RSU e delle OO.SS. dove affiggere materiale di interesse sindacale e lavorativo.
Sul sito web del CPIA è attiva una bacheca sindacale digitale sulle quale vengono pubblicati i documentazioni sindacali pervenuti in formato elettronico.

Art. 14 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n.146/1990

Si fa riferimento all'accordo siglato con le OOSS in data 08/02/2021 (allegato).

PARTE TERZA
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 15 - Principi generali
Tutta l'attività dei lavoratori è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti da altri enti o privati nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.

Art. 16 - Soggetti tutelati
I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, sono presenti nei locali dell'istituzione scolastica nella veste di ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, personale di enti ed associazioni, tirocinanti.

Art. 17 - Servizio di Prevenzione e Protezione
Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al dirigente scolastico in quanto datore di lavoro.
Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) è affidato a un esperto esterno in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/2008 e *smi*.
Il dirigente scolastico organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), uno o più lavoratori, docenti e/o ATA, in relazione al numero dei plessi.

Art. 18 - Addetti al Primo soccorso e al Servizio Antincendio (Squadre di emergenza)
Gli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio sono nominati dal dirigente scolastico che individua tali figure tra il personale in possesso di attitudini e capacità adeguate, previa consultazione del RLS.
Sono incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e lotta antincendio, di evacuazione nel caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
Per ogni sede associata sono individuate le seguenti figure:

- addetti al primo soccorso;
- addetti all'antincendio;
- preposti

Le suddette figure saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. A tali figure competono tutte le funzioni e le responsabilità previste dalla normativa in materia di sicurezza.

Art. 19 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno.
Le attribuzioni del RLS sono disciplinate dall'art. 47 del D.lgs 81/2008 e *smi*.
In particolare, il RLS:

- Accede ai luoghi di lavoro
- È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi
- È consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP
- È consultato in merito all'organizzazione della formazione
- Riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi
- Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza
- Riceve una formazione adeguata
- Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti
- Partecipa alla riunione periodica

- Fa proposte in merito all'attività di prevenzione
- Avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività
- Può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08.
Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali.
Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a 40 ore di permessi retribuiti.

Art. 20 - Attività di formazione, informazione ed aggiornamento in materia di sicurezza

L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza.
Il dirigente scolastico ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori i quali, a loro volta, sono obbligati a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dall'Istituzione scolastica.

Emergenza COVID

Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

a) assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione dal Covid-19, anche nel caso in cui non sia prevista la nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, fermo restando la possibilità di nomina del medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, il Dirigente scolastico potrà attivare la sorveglianza sanitaria presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020);
b) esporre presso gli ambienti aperti al pubblico o di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie (DPCM 3 novembre, art.5, comma 1, lettera d);
c) mettere a disposizione dei lavoratori, nonché degli utenti e dei visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani; 8. rispettare tutte le misure indicate nel "Protocollo per la sicurezza nelle scuole" Ministero dell'Istruzione e OO.SS. sottoscritto il 6 agosto 2020 ed eventuali successivi aggiornamenti;
d) garantire che la prestazione di lavoro in modalità DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008;
e) assicurarsi che siano state predisposte e vengano scrupolosamente osservate, da tutto il personale presente in istituto, le misure di prevenzione e protezione disposte dall'autorità sanitaria al fine di contenere il rischio contagio da Sars Covid 19 .
f) Il Dirigente scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e secondo le indicazioni di eventuali successivi aggiornamenti.
g) In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e

focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 vengono individuati i referenti COVID 19 per ciascun plesso

PARTE QUARTA
MATERIE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Art. 21 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

Fermo restando che devono essere garantiti gli orari di apertura e chiusura della scuola, la vigilanza degli studenti con particolare attenzione agli studenti minorenni e il funzionamento degli uffici sia nelle ore antimeridiane sia in quelle pomeridiane così come definito nel Piano Annuale delle Attività del personale ATA, si individuano i seguenti criteri di flessibilità in entrata e in uscita:
- per il personale AA: a richiesta e garantendo la presenza di almeno due unità alle ore 7:48, estensione della flessibilità in entrata fino alle ore 8:18;
- per il personale CS: a richiesta e nelle sedi dove sono presenti almeno due unità di CS alle ore 7:48, estensione della flessibilità in entrata fino alle ore 8:03 per una sola unità.

Art. 21 bis – Banca ore ATA - recuperi
Il monte ore accumulato dovrà essere consumato entro il 30 giugno e, solo in casi di particolari esigenze di servizio, entro il 31 agosto.
I crediti maturati potranno essere utilizzati per il recupero delle chiusure prefestive e per il recupero dei permessi orari.
Le ore non effettuate nelle giornate prefestive deliberate dal Consiglio d'Istituto vengono recuperate sulla base di un piano di recupero che prevede: a) articolazioni diverse del proprio orario di lavoro (ad es. il sabato); b) ore di straordinario. Nel caso in cui il lavoratore non accettasse il piano di recupero, lo stesso ricorrerà alle ferie.

Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione dei docenti

Si rinvia a specifica sequenza contrattuale non appena si verrà a conoscenza delle risorse assegnate.

Art. 23 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono diffuse tramite pubblicazione sul sito web della scuola con i giorni di preavviso previsti per legge o dai regolamenti.
La pubblicazione sul sito web della scuola costituisce notifica a tutti gli effetti.
Le pubblicazione sui sito web deve prevedere almeno un intervallo non inferiore a due giorni lavorativi dallo svolgersi dell'attività.
La mancata visione non giustifica la non conoscenza della comunicazione.
Durante la fruizione delle ferie il lavoratore non è tenuto a consultare il sito web.
È fatta salva la possibilità per l'Istituzione scolastica di inviare comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
Nel caso di comunicazioni inviate tramite posta elettronica massiva o che non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori si ritiene possibile inviare comunicazioni anche in periodi e in orari non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica.

Art. 24 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorative diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace ed efficiente il servizio scolastico.
Ferma restando la compilazione del registro di classe cartaceo, i docenti compilano il registro elettronico personale durante le attività didattiche. Nel caso in cui, per qualunque motivo, non fosse presente la connessione, il registro elettronico personale potrà essere compilato anche in un momento successivo purché in tempi coerenti con la natura dei dati da registrare.
Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale.
Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008).

PARTE QUINTA

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

La presente sezione riguarda l'impiego delle risorse finanziarie riferite al miglioramento offerta formativa e ad ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o altro al personale in servizio presso l'istituto stesso

Art. 25 – Determinazione dei compensi per il personale docente

Per il personale docente il tipo di attività è in relazione alle esigenze di gestione del CPIA e al Piano dell'Offerta Formativa. I compensi devono intendersi attribuiti in maniera forfetaria ad eccezione delle ore di docenza per le quali viene determinato l'impegno richiesto. Nel caso in cui un incarico sia assunto da più docenti contemporaneamente o da più docenti successivamente, il compenso è suddiviso in modo proporzionale tra gli stessi.

Art. 26 – Determinazione dei compensi per il personale ATA

Al personale ATA sono dovuti i compensi per le attività di seguito indicate e riportate nel dettaglio in allegato:

- Intensificazione carichi di lavoro
- Sostituzione colleghi assenti
- Supporto alla didattica
- Supporto alla segreteria
- Ore per attività straordinaria
- Sicurezza
- Front office/prima accoglienza
- Incarichi specifici

Le attività aggiuntive di carattere tecnico, amministrativo e di vigilanza sono a supporto delle iniziative culturali, extracurricolari programmate dal CPIA e volte al miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e amministrativa.
L'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS viene effettuata dal Dirigente Scolastico, su proposta del DSGA sulla base delle attività previste nel Piano annuale.
Il lavoro intensivo viene incentivato con l'attribuzione del Fondo di Istituto in considerazione del maggiore impegno professionale.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi, anche le ore da svolgere, il compenso spettante e i termini del pagamento.
Ai fini della liquidazione dei compensi occorrerà produrre entro il mese di giugno apposita autodichiarazione attestante le attività effettivamente svolte ovvero registro del corso per quanto riguarda le ore aggiuntive.
La liquidazione sarà successiva alla verifica dello svolgimento dei compiti assegnati compatibilmente con la disponibilità delle risorse. Non saranno retribuite le attività non previste dalla lettera di incarico.

Art. 28 - Criteri per la liquidazione dei compensi relativi ad attività di commissioni

Le ore svolte per la partecipazione alle attività di commissione saranno liquidate per il monte ore rendicontato e solo al superamento del 50% delle presenze (documentate con foglio firma).

Art. 29 - Flessibilità
Ai docenti che svolgono il proprio servizio su almeno due sedi su comuni diversi o ai docenti che svolgono il proprio servizio su tre sedi nello stesso comune il compenso indicato nella tabella allegata viene ripartito equamente tra i docenti interessati.

Art. 30 – Criteri per la liquidazione dei compensi del personale ATA
Le attività svolte dal personale ATA saranno liquidate sulla base dei seguenti criteri

1. fino a 25 gg. di assenza: intero importo;
2. da 26 a 65 gg. di assenza: decurtazione del 25%;
3. oltre 66 gg. di assenza: decurtazione del 75%.

Art. 31 - Economie
Le parti concordano che le eventuali economie concorrono ad incrementare il MOF dell'anno scolastico successivo.

Art. 32 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Le risorse per la valorizzazione del personale confluiscono nel FIS.

Art. 33 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.lgs 165/2001 al personale docente, educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

Le eventuali prestazioni aggiuntive rese dal personale docente e ATA nell'ambito di progetti comunitari e nazionali (ad es. PON, POR, FAMI) verranno compensate secondo le tariffe orarie previste dalle norme di gestione di ciascun fondo o, nel caso non siano indicate, secondo le tariffe orarie previste dal contratto, in base agli impegni assunti e assolti. Il personale interno viene individuato mediante specifici avvisi e in base alla disponibilità a svolgere le attività al di fuori dell'orario di servizio.

Art. 34 - Clausola di salvaguardia
Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48 c. 3 del d.lgs. 165/2001 il Dirigente scolastico può sospendere, parzialmente o integralmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa. Nel caso si verifichi un accertamento di incapienza del FIS con apposita sequenza contrattuale si definirà la riduzione da effettuare sulle attività o sui compensi.
Per tutto quanto non normato dal presente contratto si fa riferimento al Contratto collettivo e alle norme di legge.

CENTRO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

CPIA METROPOLITANO DI BOLOGNA

VIALE VICINI, 19

PROTOCOLLO DI INTESA

previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.

Il giorno 8 febbraio 2021 alle ore 16:00 in videoconferenza tra:

il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto CPIA metropolitano di Bologna nella persona di Emilio Porcaro

e le seguenti Organizzazioni sindacali rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca:

FLC CGIL rappresentata da Susi Bagni
CISL FSUR rappresentata da Claudio Guido Longo
UIL SCUOLA RUA rappresentata da Marco Mendola
SNALS CONFSAL rappresentata da Claudia Menzani

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle nome di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero (da ora *Accordo*),

SI STIPULA

il presente Protocollo d'Intesa, finalizzato a individuare il numero dei lavoratori necessari a garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero presso l'istituzione scolastica e i criteri di individuazione dei medesimi.
Visto l'art. 2, comma 2, dell'Accordo, che individua le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero nelle istituzioni scolastiche;
Visto l'art. 3, comma 1, che definisce le figure necessarie ad assicurare i suddetti servizi;

Tenuto conto che nell'a.s. 2020/21 presso il CPIA metropolitano di Bologna risultano funzionanti n. 8 sedi con n. 54 docenti, n. 13 collaboratori scolastici, n. 6 assistenti amministrativi e n. 2 assistenti tecnici;

Ritenuto di poter condividere la raccomandazione presente all'art. 3, comma 2, dell'Accordo a privilegiare tra i criteri di individuazione la volontarietà e, in subordine, la rotazione e a utilizzare il numero minimo necessario di lavoratori;

Le parti concordano di individuare i seguenti contingenti di personale e i seguenti criteri di individuazione, come indicato nell'allegata tabella:

A. ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
a1) Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali*, degli esami finali nonché degli esami di idoneità *nei casi degli scrutini di ammissione agli esami conclusivi dei cicli di istruzione (art. 10, c. 6, lettera e)	Docenti Assistente amministrativo Assistente tecnico Collaboratore scolastico	Tutti i docenti dei consigli di classe interessati 1 collaboratore scolastico presso ogni sede per ogni turno (senza sovrapposizioni) per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso 1 assistente amministrativo	Volontarietà e, in caso di più volontari, ricorso al sorteggio; in mancanza di volontari, rotazione con estrazione della lettera dalla quale iniziare la rotazione stessa seguendo l'ordine alfabetico
B. EROGAZIONE ASSEGNI INDENNITA'	**FIGURE PROFESSIONALI**	**NUMERO**	**CRITERI DI INDIVIDUAZIONE**
b1) Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.	DSGA o assistente amministrativo	DSGA o n. 1 assistente amministrativo	(in caso di assistente amministrativo) Volontarietà e, in caso di più volontari, ricorso al sorteggio; in mancanza di volontari, rotazione con estrazione della lettera dalla quale iniziare la rotazione stessa seguendo l'ordine alfabetico tra gli AA con le competenze adeguate per lo svolgimento del compito

Bologna, 8 febbraio 2021

Per la parte pubblica:

Il Dirigente scolastico

Emilio Porcaro

Per le Organizzazioni Sindacali:

FLC CGIL rappresentata da Susi Bagni (firmato)
CISL FSUR rappresentata da Claudio Guido Longo (firmato)
UIL SCUOLA RUA rappresentata da Marco Mendola (firmato)
SNALS CONFSAL rappresentata da Claudia Menzani (firmato)

Per le Organizzazioni Sindacali:

FLC CGIL rappresentata da Susi Bagni (firmato)
CISL FSUR rappresentata da Claudio Guido Longo (firmato)
UIL SCUOLA RUA rappresentata da Marco Mendola (firmato)
SNALS CONFSAL rappresentata da Claudia Menzani (firmato)

Oggetto: Re: Accordo sciopero
Mittente: "UIL Scuola Bologna" <bologna@uilscuola.it>
Data: 10/02/2021, 08:56
A: dirigente_cpiabologna <dirigente@cpiabologna.edu.it>

Facendo seguito alla mail precedentemente inviata, in allegato la delega della UIL Scuola RUA per la sottoscrizione del protocollo.
Cordiali saluti

Marco Mendola

FEDERAZIONE UIL Scuola RUA

Bologna / Emilia Romagna

CPIA 2 METROPOLITANO DI BOLOGNA

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

TRIENNIO 2022-2025

PARTE ECONOMICA AS 2022-2023

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 23 dicembre 2022 alle ore 17:00 viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo relativa alla parte economica AS 2022-2023.
La presente ipotesi, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, sarà inviata, entro i termini previsti, al collegio dei revisori dei conti per i controlli sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.
In assenza di rilievi si procederà alla sottoscrizione del contratto nei tempi previsti. In caso di rilievi la trattativa verrà ripresa entro 5 giorni.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA
Il Dirigente pro-tempore: Emilio Porcaro

RSU
Valentina Marzano

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL:
CISL/SCUOLA
SNALS:

M.O.F. A.S. 2022-2023					
	RISORSE A.S. 2022-2023			**Lordo DIP**	**Lordo STATO**
a)	FIS			€ 29.070,47	€ 38.576,52
b)	FUNZIONI STRUMENTALI			€ 5.795,55	€ 7.690,68
c)	INCARICHI SPECIFICI ATA			€ 1.930,60	€ 2.561,90
d)	ORE ECCEDENTI			€ 1.150,56	€ 1.526,79
e)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA			€ -	€ -
f)	AREE A RISCHIO (ex art. 9)			€ -	€ -
g)	Valorizzazione personale			€ 6.124,94	€ 8.127,80
	ECONOMIE ANNI PRECEDENTI				
h)	Economie FIS AS 2021-2022			€ 5.363,71	€ 7.117,64
	di cui docenti			*€ 3.901,87*	*€ 5.177,78*
	di cui ata			*€ 1.461,84*	*€ 1.939,86*
i)	Economia Funzioni Strumentali A.S. 2021/2022			€ 498,26	€ 661,19
l)	AREE A RISCHIO (ex art. 9) AA.SS 2020/2021 - 2021/2022			€ 6.990,50	€ 9.276,39
m)	Economie Ore Eccedenti AA.SS. 2020/2021 - 2021/2022			€ 2.723,05	€ 3.613,49
n)	**IMPORTO FIS (a+g+h+l)**			**€ 47.549,62**	**€ 63.098,35**
	DSGA E COLLABORATORI				
o)	DSGA - QUOTA VARIABILE			€ 2.460,00	€ 3.264,42
p)	1^ Collaboratore del Dirigente	1		€ 2.100,00	€ 2.786,70
q)	2^ Collaboratore del Dirigente	1		€ 1.575,00	€ 2.090,03
r)	**TOTALE DSGA + COLLABORATORI (o+p+q)**			**€ 6.135,00**	**€ 8.141,15**
s)	**TOTALE FIS DISPONIBILE (n-r)**			**€ 41.414,62**	**€ 54.957,20**
	RIPARTIZIONE RISORSE				
o)	Docenti 75%			**€ 31.060,97**	**€ 41.217,90**
p)	Ata 25%			**€ 10.353,65**	**€ 13.739,29**
pa)	di cui collaboratori scolastici 60%			**€ 6.212,19**	**€ 8.243,57**
pb)	di cui assistenti amm.vi 40%			**€ 4.141,46**	**€ 5.495,71**

1. SUPPORTO ATTIVITA' ORGANIZZATIVA					
	Referente di sede IC 1	1	25	€ 437,50	€ 580,56
	Referente di sede CPIA	1	25	€ 437,50	€ 580,56
	Referente di sede IC 10	1	25	€ 437,50	€ 580,56
	Referente di sede IC Budrio	1	25	€ 437,50	€ 580,56
	Referente di sede IC San Giovanni in Persiceto	1	25	€ 437,50	€ 580,56
	Referente di sede Casa Circondariale "Rocco d'Amato"	1	25	€ 437,50	€ 580,56
	Referente di sede IPM "Siciliani"	1	25	€ 437,50	€ 580,56
	Referente COVID	1	10	€ 175,00	€ 232,23
	SUBTOTALE			**€ 3.237,50**	**€ 4.296,16**
2. SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA					
	Coordinatori gruppi di primo periodo	19	380	€ 6.650,00	€ 8.824,55
	Coordinatori gruppi di primo e secondo periodo CC + IPM	8	80	€ 1.400,00	€ 1.857,80
	Coordinatori secondo periodo	2	30	€ 525,00	€ 696,68
	Referente gruppo di lavoro Accoglienza	1	15	€ 262,50	€ 348,34
	Referente Test di Conoscenza della Lingua Italiana	1	10	€ 175,00	€ 232,23
	Referente Sessioni di Formazione Civica	1	10	€ 175,00	€ 232,23
	Referenti progetti Erasmnus	1	10	€ 175,00	€ 232,23
	Referente formazione	1	15	€ 262,50	€ 348,34
	Referente Commissione Patto Formativo Individuale	1	30	€ 525,00	€ 696,68
	Referente cyberbullismo	1	10	€ 175,00	€ 232,23
	Referente PTOF	1	20	€ 350,00	€ 464,45
	Referente registro elettronico	2	40	€ 700,00	€ 928,90
	Referente Tirocinanti universitari	1	15	€ 262,50	€ 348,34
	Referente Educazione civica	1	10	€ 175,00	€ 232,23
	Referente Orario	1	30	€ 525,00	€ 696,68
	Referente Commissione Minori	1	15	€ 262,50	€ 348,34
	Referente Servizio civile	1	30	€ 525,00	€ 696,68

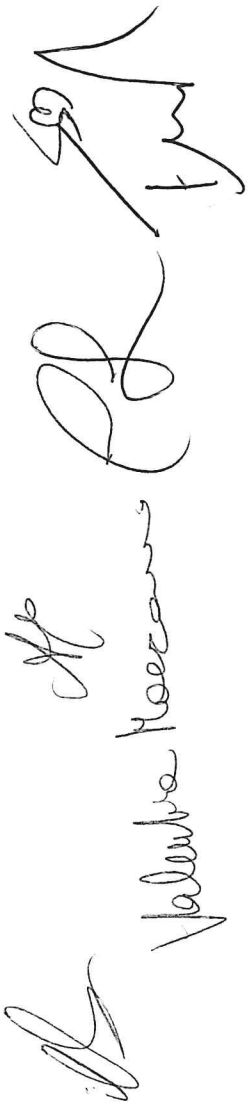
	Referente Percorsi di Garanzia delle Competenze	1	10	€ 175,00	€ 232,23
	Referente continuità	1	10	€ 175,00	€ 232,23
	Team per l'innovazione digitale	6	60	€ 1.050,00	€ 1.393,35
	Commissione Orientamento	7	70	€ 1.225,00	€ 1.625,58
	NIV	4	80	€ 1.400,00	€ 1.857,80
	Commissione Patto formativo individuale	7	56	€ 980,00	€ 1.300,46
	Ambiente, salute e benessere	4	40	€ 700,00	€ 928,90
	Commisione studenti minorenni	6	48	€ 840,00	€ 1.114,68
	Intercultura e insegnamento dell'italiano a stranieri	7	56	€ 980,00	€ 1.300,46
	Referenti Dipartimenti	4	60	€ 1.050,00	€ 1.393,35
	Gruppo di lavoro Accoglienza	10	80	€ 1.400,00	€ 1.857,80
	Referente progetto reaDER	1	5	€ 87,50	€ 116,11
	Commissione Educazione civica	3	24	€ 420,00	€ 557,34
	GLI	3	15	€ 262,50	€ 348,34
	Gruppo di lavoro corso integrato 2° IPM	3	24	€ 420,00	€ 557,34
	Gruppo di lavoro corso integrato 2° Belluzzi	4	32	€ 560,00	€ 743,12
	Esigenze in corso d'anno			€ 535,00	€ 709,95
	SUBTOTALE			**€ 25.385,00**	**€ 33.685,90**
FUNZIONI STRUMENTALI					
	Orientamento	1	100%	€ 965,93	€ 1.281,78
	Autovalutazione / miglioramento	1	100%	€ 965,93	€ 1.281,78
	Innovazione digitale e tecnologie educative / animatore digitale	1	100%	€ 965,93	€ 1.281,78
	Inclusione	1	100%	€ 965,93	€ 1.281,78
	Ambiente, salute e benessere	1	100%	€ 965,93	€ 1.281,78
	Intercultura e insegnamento dell'italiano a stranieri	1	100%	€ 965,93	€ 1.281,78
	TOTALE			**€ 5.795,55**	**€ 7.690,69**
FLESSIBILITA'					
	Personale su altre sedi fuori comune	6	forfait	€ 600,00	€ 796,20

	SUBTOTALE			**€ 600,00**	**€ 796,20**
3. ATTIVITA' DIDATTICHE DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO (ORE FUNZIONALI)					
	Descrizione			Lordo dipendente	Lordo stato
	Progetto CPIA Bologna at work - Festiva cultura tecnica	6	45	€ 787,50	€ 1.045,01
	Progetto Oltre lo sguardo IPM	1	20	€ 350,00	€ 464,45
				€ -	€ -
				€ -	€ -
				€ -	€ -
				€ -	€ -
	SUBTOTALE			**€ 1.137,50**	**€ 1.509,46**
4. ATTIVITA' DIDATTICHE DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO (ORE AGGIUNTIVE)					
	Sportello recupero e potenziamento italiano classi LM VIC	1	20	€ 700,00	€ 928,90
				€ -	€ -
				€ -	€ -
	SUBTOTALE			**€ 700,00**	**€ 928,90**
				LD	**LS**
			PROGRAMMATO	**€ 31.060,00**	
			DA IMPEGNARE	**€ 0,97**	

SUPPORTO ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE - ATA

	Assistenti Amministrativi 40% (€ 4.141,46 lordo dipendente)			Lordo dipendente	Lordo stato
ATA - AA	Sostituzione dsga	1	20	€ 290,00	€ 384,83
ATA - AA	Intensificazione per Comp.accessori Personale Docente	1	33	€ 478,50	€ 634,97

ATA - AA	Intensificazione per Comp.accessori Personale ATA	1	33	€ 478,50	€ 634,97
ATA-AA	Sicurezza/Privacy	1	20	€ 290,00	€ 384,83
ATA - AA	Gestione Posta/Archivio/pubblicazione circolari/tirocinanti universitari/RIDAP	1	18	€ 261,00	€ 346,35
ATA - AA	Intensificazione per studenti MSNA/Minorenni/Disabili/Esame straordinario	3	69	€ 1.000,50	€ 1.327,66
ATA - AA	Sistemazione Archivi	1	10	€ 145,00	€ 192,42
ATA - AA	Registro Elettronico/Rilevazioni MIM - USR ER	1	30	€ 435,00	€ 577,25
ATA - AA	Monte ore di straordinario	7	42	€ 609,00	€ 808,14
ATA - AT	Ricognizione beni e materiali laboratori e sedi	1	10	€ 145,00	€ 192,42
	SUBTOTALE			**€ 4.132,50**	**€ 5.483,83**
	PROGRAMMATO			**€ 4.141,46**	
	DA IMPEGNARE			**-€ 8,96**	
	Collaboratori Scolastici 60% (€ 6.212,19 lordo dipendente)				
ATA - CS	Flessibilità sostituzioni colleghi assenti altre sedi	8	128	€ 1.600,00	€ 2.123,20
ATA - CS	Supporto Uffici di Segreteria	6	54	€ 675,00	€ 895,73
ATA - CS	Piccola Manutenzione	3	24	€ 300,00	€ 398,10
ATA - CS	Supporto alle attività progettuali sede centrale	6	72	€ 900,00	€ 1.194,30
ATA - CS	Supporto alle attività progettuali sedi associate	2	24	€ 300,00	€ 398,10
ATA - CS	Supporto alle attività progettuali sedi associate	3	54	€ 675,00	€ 895,73
ATA - CS	Intensificazione per pulizie straordinarie	11	110	€ 1.375,00	€ 1.824,63
ATA - CS	Monte ore di straordinario		31	€ 387,50	€ 514,21
	SUBTOTALE			**€ 6.212,50**	**€ 8.243,99**
	PROGRAMMATO			**€ 6.212,19**	
	DA IMPEGNARE			**€ 0,31**	



INCARICHI SPECIFICI € 1.930,60 Lordo Dipendente					
	Assistenti Amministrativi				
ATA - AA	Gestione del Personale - CCNL ex-art. 7	1	art.7		

ATA - AA	Gestione del Personale	1		€ 236,10	€ 313,30
ATA - AA	Coordinamento Ufficio Didattica/Gestione Patti Formativi Individuali e Flussi SIDI	1		€ 236,10	€ 341,64
ATA - AA	Gestione Patti Formativi Individuali e Flussi SIDI	1		€ 100,00	€ 341,64
ATA - AA	Gestione Patti Formativi Individuali e Flussi SIDI	1		€ 100,00	€ 132,70
ATA - AA	Supporto Ufficio Didattica	1		€ 100,00	€ 132,70
	SUBTOTALE			**€ 772,20**	**€ 1.261,98**
	Collaboratori Scolastici				
ATA - CS	Gestione Front Office/Prima Accoglienza	1		€ 105,31	€ 139,75
ATA - CS	Gestione Front Office/Prima Accoglienza	1		€ 105,31	€ 139,75
ATA - CS	Gestione Front Office/Prima Accoglienza	1		€ 105,31	€ 139,75
ATA - CS	Gestione Front Office/Prima Accoglienza	1		€ 105,31	€ 139,75
ATA - CS	Gestione Front Office/Prima Accoglienza	1		€ 105,31	€ 139,75
ATA - CS	Gestione Front Office/Prima Accoglienza	1		€ 105,31	€ 139,75
ATA - CS	Gestione Front Office/Prima Accoglienza	1		€ 105,31	€ 139,75
ATA - CS	Gestione Front Office/Prima Accoglienza	1		€ 105,31	€ 139,75
ATA - CS	Gestione Front Office/Prima Accoglienza	1		€ 105,31	€ 139,75
ATA - CS	Gestione Front Office/Prima Accoglienza	1		€ 105,31	€ 139,75
ATA - CS	Gestione Front Office/Prima Accoglienza	1		€ 105,30	€ 139,73
	SUBTOTALE			**€ 1.158,40**	**€ 1.397,45**
	TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA			**€ 1.930,60**	**€ 2.659,43**

Fonte finanziamento	Descrizione	Docenti/ATA	Unità	Importo LS
PON	10 moduli rivolti agli studenti della CC e del CPIA	docenti (x docenza)	8	€ 14.700,00
		docenti (per tutoraggio)	10	€ 8.550,00
		Ass.AMM.	1	€ 1.047,00
PAMISC	Ricerca matematica in CC	docenti	4	€ 1.114,00
	Volare con l'immaginazione	docenti	1	€ 835,00
Animatore digitale	Transizione digitale (2 anni scolastici)	docenti	1	€ 2.000,00
ALI-MSNA	Ricerca MSNA	docenti	10	€ 21.576,00
		DSGA	1	€ 982,00
		Ass. amm.vo	1	€ 769,60
Erasmus	ONE	docenti	4	€ 4.644,00
		Ass. amm.vo	2	€ 769,60
FAMI	Finc 2	Docenti	10	€ 23.225,00
		Ass. ammvo	3	€ 1.154,40
				€ 81.366,60